

Plastics tax, l'industria si mobilita

Assobibe in piazza a Roma contro sugar tax e plastics tax. Unionplast organizza il 5 dicembre incontri in fabbrica per spiegare le ragioni del no alla tassa sugli imballaggi in plastica.

4 dicembre 2019 08:59

Dopo aver cercato di convincere i politici a fare marcia indietro sulla plastics tax, l'industria delle bevande (Assobibe) e quella della trasformazione di materie plastiche (Unionplast/ Federazione Gomma Plastica) hanno deciso di mobilitarsi.



FERMIAMO LA PLASTIC TAX.
Il nostro settore è un'eccellenza europea che ha già avviato la transizione sostenibile. Le 3.000 aziende e 150.000 dipendenti del settore della produzione di imballaggi in materie plastiche hanno bisogno di tempo e incentivi per portarla a termine con successo. Non di nuove tasse.
Il 5 dicembre alle ore 11.00 su questi temi incontriamo nelle aziende i lavoratori e le istituzioni.

Questa mattina imprenditori, manager e lavoratori delle imprese associate ad Assobibe - produttori di bevande analcoliche, grandi utilizzatori di bottiglie di PET -, si ritrovano alle ore 10.30 a Piazza Montecitorio per esporre pubblicamente la contrarietà delle aziende del settore nei confronti di ulteriori tasse che avranno come unico effetto quello di penalizzare la produzione industriale, nella fattispecie "plastics tax" e "sugar tax".

Il giorno dopo, 5 dicembre, toccherà alle industrie trasformatrici di materie plastiche: Unionplast (Federazione Gomma Plastica) ha invitato le aziende attive nella produzione di imballaggi e articoli monouso a organizzare nelle fabbriche (pur garantendo la continuità produttiva) incontri informativi con i lavoratori e le autorità locali per spiegare le ragioni della contrarietà alla plastics tax. Sarà anche formulata una posizione da condividere, se possibile, con i sindacati (lo stesso giorno a Roma è prevista la prima riunione per il rinnovo del CCNL Gomma-plastica), da sottoporre al Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) nel corso del Tavolo convocato per il 6 dicembre, ultima occasione per fare pressione sul Governo affinché ritiri il provvedimento.

Unionplast ha anche pubblicato oggi su alcuni quotidiani una pagina dal titolo "Fermi Tutti!" per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'inevitabile impatto negativo sulla produzione industriale e sull'occupazione del provvedimento all'esame del Senato.

Intanto, proprio al Senato, l'esame della Manovra economica procede a rilento. La discussione in Aula, che avrebbe dovuto iniziare ieri, potrebbe infatti slittare a lunedì 9 dicembre, dopo la

conclusione delle votazioni degli emendamenti in Commissione Bilancio, compreso quello che dovrebbe essere presentato oggi (al più tardi domani) dal Governo, contenente la rimodulazione della plastics tax.

© Polimerica - Riproduzione riservata